

[Biblioteca Nazionale di Napoli, fondo manoscritti, XI C 78, *Relatione fatta al Illustrissimo et Eccellentissimo Signor Vicerè del Regno di Napoli dal Consigliero Don Anibal Moles circa le [cause] occorse per i [danni] del terremoto successo nella Puglia a 30 di maggio 1646*, ff. 66r-74r]

1646 novembre 15, Foggia

Aprocina

Incominciando dal Aprocina detta Casal Maggiore la quale per quello che hò potuto informarmi nella numeratione antica stava numerata per fuochi 470 et poi per quella fatta dal Presidente Conte di Mola stà per fochi 200 come che questa Terra nel altro terremoto del anno 1627 fu quasi del tutto rovinati di modo che due casali antichi che rovinarno alhora mai più si sono rehavuto ne detta Terra hà potuto mai affatto ristorarsi ma sono ancora visibili in buona parte le sue ruvine ogni poco danno che gli e supragiunto con quest'altra disgratia l'hà sentito notabilmente; sono cadute in tutto dieci case et altre sè hanno patito et in parte cascade. Il Palazzo del Illustre Prencipe di Casal Maggiore ch'ancora non era finito di redificarsi con una cavallerizza grande, poco meno che finiti sono remaste intraperti con evidenti pericoli di rovine, la chiesa di San Francesco che havea patito nel altro terremoto, et era già refatta di nuovo e caduta, due altre chiese et conventi de Cappuccini et Santo Domenico hanno patito notabilmente ne vi si può habitare senza pericolo et sin hora sono refatti dui cellari ch'erano caduti. Et ben vero che per gratia di Dio nel atto del terremoto nissuna persona hà pericolato, et l'intrati che tiene al presente sopra delle gabelle del vino et carne non sono deteriorate.

Santo Nicandro

Nella Terra di Santo Nicandro che per quanto sono informato sta numerata in fuochi 347 per li fiscali et in fochi 427 per lo donativo sono morti nel atto del terremoto quattro persone et tre figlioli sette in tutto, et anco sono cadute case fra piccole et grandi sissant'una, altre cinque si hanno da battersi per poternosi redificare, et altre dodeci sono remaste lese et in parte cadute, il Palazzo del Barone e caduto tutto e poco meno il Castello che sta a costo di detto palazzo. De piu sono cadute due chiese una detta di San Georgio et un'altra del Assumpta. Et sin hora sono refatte due casette cherano cascade et detta Terra nella quale si vive per [a]es et libram, non tiene altra gabella che una chiamata del Maldinaro la quale l'anno passato fu affittata in ducati 770 et quest'anno dopo lo terremoto si è affittati in ducati 370 basciando quattrocento ducati di intrata.

Cagnano

Nella Terra di Cagnano che per quanto mi hanno detto sta numerata per fochi 250 si bene non morse persona alcuna, nel atto del terremoto pure da quel tempo in quà mi hanno fatto constare per fede del Arciprete che siano morti fra huomini donne et figliuoli 111 persone, il Castello e caduto quasi per la maggior parte et il resto remasto grandemente offeso. Nella Cappella del Santissimo e caduto il muro della parte di fuori et il resto offeso, sono caduti fra casette et basci 15 et altri 12 sono remaste di maniera offese che per rifarsi bisognerà abatterle, oltre di un'altra dozzana di case similmente hanno patito in parte et sin hora sono refatte tre casette, l'intrate et gabelle di questa Università non appare che siano deteriorate, ma si bene per quello che hò potuto informarmi; dal terremoto in qua non si è possuto esigere cosa alcuna.

Carpino

Nella Terra di Carpino, che mi dicono sia numerata per fochi 224 ch'è del stesso padrone di Cagnano et stà molto vicino alla predetta, non sono morte persone nel tempo del terremoto ma per quello che hò inteso ne sono morti molti in questa estate; sono caduti affatto non più di quattro case et un'altra vecchia che non si habitava, et altre otto hanno patito di maniera che bisogna abbattersi per potersi refare, et tre altre casette piccole, delle quali due ne sono del barone sono cadute in parte et la chiesa di Santo Antonio e rimasta intraperta et offesa notabilmente et sin hora vi ho viste tre casette refatte. Tiene l'Università due gabelle et per quello che ho potuto sapere, quella della farina che l'anno passato fu affittati 150 ducati, questo anno e affittata in ducati 50 meno, et quella del vino che l'anno passato fù affittata 350 quest'anno è mancata di prezzo ducati 70. Et perche le cautele non erano fatte non mel'hanno presentato, pero la Terra in sè per quello che ho visto e miserabilissima et piena di poverta.

Rodi

Nella Terra di Rodi, la quale secondo mi sono informato stà hoggi numerata per fochi 160. Sono morti fra huomini donne et figliuoli colti nel atto del terremoto come pochi giorni dopo per essere remaste offese sotto le pietre sessanta persone in tutto, oltre di quelle che sono morte per quest'estate de disaggio sono cadute case 86 et altre cinque per rifarse bisogna abbattersi, 22 altre case hanno patito et sono cadute in qualche parte oltre di molte altre et quasi sicuro che hanno ricevuto qualche offesa. Il Castello molto grandioso del Illustrissimo Duca e caduto in bona parte et è remasto tutto intraperto. Le muraglie della Terra sono cadute per le maggior parte, alla Madre Chiesa sono cadute due cappelle, et il resto e rimasta intraperta. Et cossi ancora la chiesa di Santo Michele Arcangelo et al Convento di San Francesco sono cadute tre camere la taverna forno et magazzino sono ancora cadute in bona parte. Questa Terra per quello che mi hanno fatto fede li

sindaci et eletti fra collette et gabelle tiene de intrata piu di ducati mille, delli quali dal tempo del terremoto a questa parte non si hà possuto esigere cosa alcuna.

Vico

Nella Terra di Vico, che per quanto hò potuto saperi sta numerata per fochi 555 sono morti cossi nel atto del terremoto come pochi giorni dopo per l'offese ricevute fra huomini donne et figlioli 64 persone et in tanti ne sono morti de disaggi per tutto li 25 del mese di ottobre passato secondo mi ha fatto constare quel Università per fede del Arciprete della Chiesa Maggiore et del Priore del Hospidale di quella Terra dove sono seppelliti detti morti. Sono cadute case 120 oltre 14 che per refarsi bisogna abatterli et altre vinti che sono cadute in qualche parte oltre di una gran moltitudine di case intraperte et offese in parte dal terremoto de più è caduta la Chiesa delli Padri Cappuccini et uno Monastero che si stava facendo per monache, et le vigne di detta Terra sono in gran parte sotterrate per le gran piogge della lava et pietre, le muraglie sono ancora in qualche parte cascate. Il Castello del Illustre Duca di Aquara Marchese di detta Terra è remasto offeso et intraperto, et due Torri del stesso cardo habitationis una detta di Santo Mendayo et l'altra della Guardia sono tutte cascate. In questa Terra per quello mi hanno fatto fede li sindaci et eletti si vive per impositione per aes et libram, quali per le calamità correnti si bene importano ducati 4000 non sen'hanno possuto esigere più che della metà et al presente per le rovine del terremoto et moltitudine di acque che hanno consumato le migliori possessioni vigne et arbusti si e resa più difficile l'esattione.

Ischitella

Nella miserabile Terra di Ischitella quale per quanto dice l'Università sta numerata per fochi 299 nel atto del terremoto fra huomini donne et figlioli sono morti cento et nove et altri 55 cossi per l'offesa del terremoto come per li disaggi patiti dopo per tutto li 28 del passato mese di Ottobre come ne ha fatto fide l'Arciprete di quella Terra, nella cui Chiesa sono seppelliti. In questa Terra non si contano le case, ecclesie et altri edificij caduti ne il Castello et palazzo del Illustre Marchese di Peschici Barone di detta Terra essendo affatto rovinata, ma si bene quelle poche che sono remaste in piedi che ne hò visto in tutto nove, delle quali sei ne sono rapezzate et con tutto questo sono poco sicure et tre ne sono fabricate di nuovo. Ne occorre fare mentione del intrate perche al presente non c'è cosa esigibile oltre che ne havera Vostra Eccellenza relatione a parte conforme e restato servita di comandarmi ad istanza di detto Illustre Marchese.

Peschici

Nella Terra di Pieschice non meno miserabile della precedente quale per quanto me dice l'Universita sta numerata per fochi 153 sono morti nel atto del terremoto fra huomini donne et figliuoli 33 persone et per l'offese del detto terremoto et patimenti fatti in campagna per tutto li 2 di questo presente mese di novembre 1646 sono morte oltre 80 persone come ne ha fatto fede l'Arciprete et Vicario foraneo di detta Terra che v'ha fatti sepellire, et ne anco se numerano le case, chiese et edifitij caduti, ne il Castello molto forte et grande del Illustre Marchese essendo ogni casa affatto rovinata, ma solamente alcune poche case de numero diece nove, che si bene sono remaste in piedi sono offese et intraperte di modo che bisognera abatterle quasi tutte per rifarle come in effetto ne sono rapezzate alcune che con molta incomodita si possano habitare. Li cittadini di questa predetta Terra sono la maggior parte Schiavoni et già sene sono partiti per Schiavonia quattro casate, et molte altre persone ad habitare in altre Terre. Et il simile fanno quelli del altra Terra di Ischitella dell'istesso Marchese di che hò fatto a Vostra Eccellenza la precedente relatione per non havere havuto in essa ne casa n'altra comodita da vivere. Del intrate del Universita n'anco occorre fare relatione ne mentione non essendone nulla per hora esigibile, remettendomi nel de più alla relatione che como ho detto farò a Vostra Eccellenza ad istanza di detto Marchese.

Viesti

Nella Citta di Viesti che per quanto mi e referito stà numerata per fochi 450 sono morti con le scosse del terremoto, nel Castello incluso il castellano et tenente con loro famiglie et soldati 82 persone, et nella detta citta altri 47 et altri tanti che morsero dopo alcuni di, remasti offesi dal detto terremoto et altri disaggi patiti come ne fa fede l'Arciprete et curiale della Chiesa Cathiedale. Il Castello con l'habitatione del castellano e affatto ruvinato non essendo remasto in piedi altro che un torrione, la torre di guardia di marina è mezza caduta et cossi ancora gran parte delle muraglie di detta città. Et della spesa che bisognera per rifarnosì, particolarmente di quella che sarà più necessaria, per ponere in difesa detto Castello, ne ho fatto più giorni sono relatione a Vostra Eccellenza per il suo scrittorio di guerra alla quale me remetto. Di più sono cadute una chiesa de Padri Celestini, l'hospitale, una chiesa grande di San Francesco dove è remasta poca parte del Monastero et bona parte della Chiesa Madre, et perfino al seggio di quella Citta è caduto in qualche parte, sono cascati affatto case centosissanta una et altre 34 sono offese di maniera che bisognerà abatterle in tutto o nella maggior parte per rifarle, altre trenta case sono cadute in qualche parte et patiscono lesione notabile oltre d'una altra moltitudine che sono state leggiermente offese. Et fino al presente sono refatte nove case. Questa citta per quello che mi hanno fatto fede li sindaci et eletti tiene in diverse gabelle annue ducati 3400 in circa con li quali paga li fiscali lo donativo et altri pesi che tiene et dal tempo del terremoto in qua dicono che li cittadini habbiano cessato di pagare dette gabelle.

San Giovanni Rotundo

Nella Terra di San Giovanni Rotundo che per quanto mi hanno detto quelli del governo sta numerata per fochi 472 sono morti in tutto nel tempo del terremoto 23 persone oltre di quelle che saranno morti dopo li patimenti, di che non mi hanno dato nota. Sono cadute del tutto case 110 et altre 150 offese di molto che bisogna abbattersi per redificarsi, altre quindici hanno patito notabilmente, oltre di molte altre che sono remaste in parte lese, una chiesa di Santa [...] ¹ e cascata et poco meno che tutto l'hospitale di Santo Jacovo, il Monastero delle monache della Madalena ha patito in buona parte et similmente il Convento di San Francesco che tutta via si va refacendo, cossi come sono refatti già quattordici case. Il palazzo del Illustre Duca e caduto un quarto et l'altro resta tutto intraperto, le muraglie della Terra sono la maggior parte rovinate et il resto ha patito assai. Et cossi ancora sono rovinate alcune Torri, le quali unite con le muraglie et fosse attorno rendono forte quella Terra da invasione de inimici. Et l'Università mi ha fatto istanza che rapresenti a Vostra Eccellenza che li bisognera spendere molte migliare de ducati a rifare dette muraglie et torri per sua difesa. Detta terra per quanto mi hanno fatto fede il Mastrogiurato et sindici tene di intrate ducati 1710 sopra le gabelle della farina, ducati 1500 per il datio ducati 2000 per le fide de animali, et in questo anno si e affittata solamente la gabella della farina ducati 1500 per il datio ducati 2000. Per la fida di animali et in questo anno si è affittata solamente la gabella della farina ducati 1500 per il datio ducati 2000 per la fida di animali et in specie in questo anno si e affittata solamente la gabella della farina ducati 1500 et tutto lo depiu non si e ritrovato ad affittare.

Monte Santo Angelo

Nella citta di Monte Santo Angelo la quale per quanto mi hanno referito quelli del governo al presente in sua contumacia et inaudita se ritrova caricata per fochi 853 di che sen'è aggravata morsero nel atto del terremoto solamente nove persone, et da detto tempo sino a li 7 di l'istante mese di novembre, fra huomini donne et figliuoli 120 persone come ne ha fatto fede del tutto l'Arciprete. Vi sono cadute case 53 et altre 54 sono cadute in parte di modo che bisogna finirle di abatterle per rifarle. Et dieci case sono quelle che sono hoggi sono refatte, oltre di una copia di case che sono remaste offese et intraperte, la Chiesa del Carmine et quella di San Benedetto sono cadute in gran parte un Monastero che vi e di monache di Santa Chiara ha patito nelle mura della clausura che sara necessario abbattersi, la Chiesa Maggiore del glorioso San Michele Arcangelo ancorche sia dentro una grotta et montagna de pietre vive fortissime non è caduta ma ha fatto motivo pericoloso che ci vole grossa spesa per accomodarla. Et cossi ancora sono remaste lese quasi tutti l'altre chiese. Il Palazzo di Monsignore Arcivescovo e rovinato in gran parte et con molta spesa lo sta rifacendo. Il Castello del Barone similmenti ha patito in buona parte. In detta Citta vi sono due gabelle una della farina che l'anno passato fu affittata in ducati 2900. Et in questo anno e basciata dal detto prezzo in

¹ Mancante nel testo del manoscritto.

ducati 170, et inoltre dalle collette che l'anno passato si affitta in ducati 3870 et questo anno non si e ritrovata ad affittare per causa delle persone che sono morte et altri fuggiti per non havere case dove habitare, come ne hanno fatto fede li sindaci et eletti di quel Universita la quale nel mese di luglio passato con occasione di ritrovarsi nella Montagna l'advocato fiscale di questa provintia Don Francisco Aricuta per negotij impostoli da Vostra Eccellenza mi fece istanza che per mio impedimento havesse fatto riconoscere dal detto Advocato fiscale alcune Torre di guardia site nella marina nel luoco detto di Matinata che haveano patito con occasione del terremoto acciò con ogni prestezza si havessero possuto refare a tempo che non pativa dilatione per essere solito di venire fusti de Turchi et rubbare in detto loco. Et stante l'urgentia havendolo io cossi commesso al detto Don Francesco de Aricusa in virtù della licenza che Vostra Eccellenza mi diede in casi simili, me fece relatione che havete reconosciuto cossi una Torre Reale di guardia nello posto di marina et che per rifare il danno patito dal terremoto nge volevano ducati 600 di spesa, come ancora un'altra Torre di Monte sarracino che similmente serve di guardia in quella marina che per rifare il danno cagionato similmente dal terremoto nge voleano altri ducati 300 di spesa et che dette Torri erano importanti per custodia della marina per evitare l'invasione de Turchi. Et cossi lo certifico a Vostra Eccellenza.

Manfredonia

Nella Citta di Manfredonia che hoggi dice pagare per fochi 350 et detta città conserva ancora non solo la memoria ma anco le rovine visibili che non si hanno potuto affatto riparare da le invasioni et sacco de Turchi succeduto nel anno 1620 et si vedono hoggi da le strade intiere non che le case rovinate et disolati per detta stragge senza quella copia di cittadini ci habitano che per prima vi era nel atto del terremoto vi sono morti solamente un giovane di quindici anni et una donna con tre figli che il più grande era di sei anni conforme ne fa fede un canonico substituto dal Arciprete Sipontino. Sono cascade affatto sei case solamente et 14 case sono remaste di modo che bisogna abatterle in tutto, o in parte per refarle, et altre tante ne sono remaste lese, con qualche parte caduta che per lo più sono case grandi et qualificate, la Chiesa Maggiore e intraperta et fatto motivo nel choro, nel Convento de Padri Conventuali di San Francesco è cascata la maggior parte della chiesa et cossi l'inclaustro come le mura del dormitorio sono intraperte et in altre Chiese di detta Citta con una casa se sono reparate e tutta ora finiscono de refarsi. Et havendo visto il Castello ha fatto in alcune parti motivo particolarmente nello quarto dove habita il Castellano che ci bisognera qualche spesa per rifarsi. Et cossi in questo come per lo che tocca alla reparatione delle muraglie che per starno esposte al vento et al reflusso del mare sono in qualche parte incominciate a smantellarsi, Mi remetto alla relatione che ne havera fatta a Vostra Eccellenza il Preside et Governadore del arme di questa provintia, ma non devo lasciare di rapresentare a Vostra Eccellenza per havermene cossi fatta istanza l'Universita, come nella fine del mese di agosto passato furno tanto copiose l'acque che vennero dalla Montagna che non potendo assorbire dal acquadotti delle piscine et pozzi della citta allagarno non solamente li fossi del Castello con quantità di pietre et arene come havera inteso Vostra Eccellenza per la relatione del Preside, ma anco scorse fino dentro le fosse di essa citta dove si contenevano grano et orzo de cittadini e di mercanti che ne sono remasti bagnati et deteriorati

carra 300 in circa di grano con che li cittadini non solamente hanno patito questo interesse ma ancora di non introdursi dalli mercanti grani da imbarcarsi per l'humidita remasta nelle fosse dove si haveriano da riponere et tinere delle continuatione dell'acque con che viene a perdere la Citta li datij et gabelle che li spetteriano per detti grano et orzo. In quanto alle gabelle di questa citta non hò trovato mancamento notabile, ma alcune di esse per non trovarsi affittate si fanno in demanio seu Credenzarie.

Che quanto mi occorre di referire a Vostra Eccellenza per quello che hò potuto riconoscere ocularmente et informarmi con la diligenza che mi e stata possibile. Et bacio di Vostra Eccellenza con ogni reverenza le mani. Foggia 15 di Novembre 1646.

Illustrissimo et Eccellentissimo Signore creato di Vostra Eccellenza obligatissimo D. Anibal Moles